



Sindacato Autonomo di Polizia

"Nella nostra autonomia la vostra libertà"

TRATTAMENTI UMILIANTI

» LA RETRIBUZIONE DI UN PENTITO, TRA COMPETENZE E RIMBORSI, PUÒ SUPERARE I 4000 EURO MENSILI, OLTRE QUATTRO VOLTE LO STIPENDIO DI UN AGENTE DI POLIZIA

» PER ACCEDERE AI RUOLI DI POLIZIA OCCORRE SUPERARE UN CONCORSO PUBBLICO. MA PERCHÉ IL POLIZIOTTO, UNICO TRA I PUBBLICI IMPIEGATI, NON GODE DELLO STIPENDIO PIENO E DELLE TUTELE SPECIALI GIÀ DAL PRIMO GIORNO DI SERVIZIO, MA DEVE ASPETTARE 6 – 18 MESI DI FORMAZIONE E DI CORSI?

» SERVONO TUTELE E DIRITTI, COMPRESI DA UNA RIFORMA CHE, DOPO 24 ANNI DI APPLICAZIONE, NON È ANCORA IN GRADO DI DARE RISPOSTE CONCRETE AI BISOGNI DEI POLIZIOTTI ITALIANI

Meglio pentiti che poliziotti, titolava il Quotidiano nazionale qualche settimana fa.

In realtà il trattamento che viene riservato a pluriomicidi di mafia, ndrangheta e camorra, ancorché pentiti è superiore a quello del personale di polizia.

Anzi l'iperbole è che un pentito ha una retribuzione pari o superiore a quella di un Questore.

Ribadiamo in questa sede che la retribuzione mensile può anche superare 4.000 euro dei quali 1500 euro mensili di retribuzione ed il resto quale canone di affitto di appartamenti di lusso e ammobiliati sopportati dallo Stato e spese di riscaldamento.

In missione ai pentiti è corrisposta la somma anticipata con carta di credito di 30 euro a pasto, agli Agenti di 22,26 !

Naturalmente non è questa la sede per entrare nel merito della legislazione premiale applicata ai mafiosi e ai pentiti.

Per accedere ai ruoli di polizia è necessario al pari di tutte le pubbliche Amministrazioni superare un concorso pubblico.

Per tutti i pubblici dipendenti è previsto che con la nomina sia corrisposto il trattamento del personale in servizio.

Per i poliziotti invece la stessa retribuzione è pagata al termine di un ciclo di formazione della durata di 6-18 mesi.

In questo periodo di addestramento al personale sposato non viene neppure liquidato l'assegno per il nucleo familiare. Ma qual è la ragione per cui al geometra comunale è pagato uno stipendio nel primo giorno di servizio, mentre all'appartenente alle Forze di polizia lo stesso diritto viene esteso dopo 6-18 mesi ?

Nel 1980 la legge 312 ha inquadrato in un nuovo sistema retributivo tutti i dipendenti pubblici.

Si trattava di un impianto normativo basato sui livelli.

L'art.4 di quella legge prevedeva una revisione dopo qualche anno dei trattamenti retributivi relativi agli stessi livelli.

Questa ri-parametrazione fu applicata a tutti i dipendenti pubblici nel 1988, fatta eccezione del personale delle Forze di polizia.

Lo stesso riconoscimento è stato esteso alle Forze dell'ordine a gennaio di quest'anno, a distanza di 17 anni.

Qual'è stato l'illecito arricchimento dello Stato e conseguentemente il danno patrimoniale del personale interessato ?

La somma media che può essere calcolata è pari a circa 1.000.000 delle vecchie lire procapite, per 17 anni di ritardo, più gli interessi che si maturano dai capitali.

Nasce da questo esempio la rivendicazione di una maggiore tutela.

Concessa la libertà sindacale e per ovvi motivi negato il diritto di sciopero nel 1981 con la legge 121, il Parlamento si era ritagliato un ruolo capace di intervenire nei Contratti collettivi di lavoro ove il Governo non fosse riuscito a concludere in modo positivo le trattative.

Ma dal 1981 il Parlamento non è mai intervenuto su questa materia.

Gli anni sono passati e i diritti sindacali sono rimasti lettera morta.

La domanda che vogliamo porre è la seguente: ma la partecipazione dei lavoratori alla vita economico e sociale della Nazione ex art.3 della Costituzione e la protezione accordata ai Sindacati e alle Associazioni dei lavoratori esclude i servitori dello Stato ?

Con il 25% della rappresentanza complessiva della Polizia di Stato, il SAP ritiene che all'interno delle procedure Parlamentari debba essere ritagliato un Organo capace di valutare le nostre istanze.

Quasi tutte le categorie sociali hanno una forte e radicata rappresentanza sociale e politica.

Riteniamo che a distanza di 24 anni dalla Riforma di polizia, riconoscere i nostri bisogni.

SEGRETERIA GENERALE SAP

Segreteria Generale Sindacato Autonomo di Polizia

Via Cavour, 256 – 00184 Roma - tel. 06 4620051 - fax 06 47823150
Email: nazionale@sap-nazionale.org – Web site: www.sap-nazionale.org